



Ministero dell'Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

ANIS023002

I.I.S. MARCONI PIERALISI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ANIS023002	istituto professionale	68,9	24,4	6,7	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
ANCONA		54,9	34,8	9,3	0,8	0,0	0,2
MARCHE		55,8	33,7	9,3	1,0	0,1	0,1
ITALIA		50,3	35,6	11,4	2,3	0,3	0,1

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ANIS023002	istituto tecnico	30,0	37,1	24,3	8,6	0,0	0,0
- Benchmark*							
ANCONA		23,8	40,3	25,3	8,8	1,1	0,7
MARCHE		24,9	39,5	25,3	8,2	1,4	0,7
ITALIA		25,0	38,9	24,5	9,3	1,5	0,7

Opportunità	Vincoli
La popolazione scolastica è preminentemente maschile, con provenienza dalla città sede dell'Istituto ma in modo più ampio da Comuni anche piuttosto lontani dalla sede. La percentuale di studenti stranieri è stabile intorno al 14%, superiore alla media della regione principalmente al Pieralisi (11,4% Marconi; 22% Pieralisi). La percentuale di alunni con bisogni educativi speciali è vista come opportunità, a livello di sviluppo delle competenze di cittadinanza, in quanto consente di attuare una opportuna didattica inclusiva. La disponibilità di un elevato numero di docenti con titolo di specializzazione per il sostegno consente inoltre di arricchire la didattica di maggiori possibilità di interventi individualizzati e di piccolo gruppo, a vantaggio di tutto il gruppo classe.	L'indice di status socio-economico-culturale (ESCS) rivela un livello del background dello studente medio-basso, a causa principalmente del titolo di studio dei genitori, della loro condizione occupazionale e la disponibilità di risorse economiche. Il numero di studenti BES costituisce anche un vincolo in quanto determina gli spazi entro i quali l'Istituto, soprattutto il Pieralisi, deve muoversi per realizzare la sua offerta formativa inclusiva: sono presenti 3,2% di studenti con disabilità, 7,2% di DSA, e circa 1,7% di BES linguistico e altre motivazioni. La popolazione scolastica in ingresso si caratterizza per una presenza più numerosa rispetto alla media provinciale di studenti con voto di licenza media pari al minimo (voto 6) e conseguenti percentuali inferiori nelle fasce intermedie e di eccellenza. La percentuale di studenti che non segue il consiglio orientativo al termine del ciclo di studi precedente è significativa. Questi due aspetti condizionano non poco il successo scolastico degli studenti nei primi tre anni di corso e impongono di attuare strategie mirate di recupero e sostegno.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISI	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA- CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
Il territorio nel quale è inserito l'Istituto è una realtà delle Marche particolarmente ricca ed evoluta sotto il profilo economico e sociale che la recente crisi economica ha in parte scalfito. Il sistema economico e produttivo territoriale risulta abbastanza dinamico anche sotto il profilo sociale e istituzionale. Il tasso di disoccupazione nelle Marche è risalito al 8,6%. I fenomeni migratori sono stabili con un tasso del 8,9% nella nostra Regione e il nostro Istituto registra da anni un tasso di frequenza di studenti con cittadinanza non italiana intorno al 14%, ma pochi (<1%) casi di studenti privi di conoscenza della lingua italiana e di un lessico minimo tale da consentire loro l'integrazione nel nostro sistema scolastico. Il PTOF dell'Istituto prevede specifici progetti per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'educazione interculturale di tutti gli studenti. Le risorse strutturali, economiche e umane, nonché le competenze presenti sul territorio riguardo all'ambito tecnico – professionale rappresentano un'opportunità per l'Istituto per lo sviluppo di occasioni di crescita professionale per i docenti e per l'attuazione di percorsi di PCTO (Percorsi Competenze Trasversali Orientamento) per gli studenti. La città, le Istituzioni ed i soggetti del terzo settore offrono importanti opportunità in ambito culturale e sociale alle quali la scuola partecipa.	L'ampio bacino di utenza, che si estende per un raggio di alcune decine di km e comprende numerosi Comuni e frazioni, determina lunghi tragitti per raggiungere l'Istituto; a questo si aggiunge la progressiva riduzione della disponibilità di trasporto pubblico nella fascia oraria pomeridiana. Questi elementi costituiscono un vincolo allo sviluppo di attività extracurricolari mirate a rispondere alle necessità degli studenti e ad ampliare l'offerta formativa secondo quanto sarebbe auspicabile. Al tempo stesso ciò limita le possibilità di coinvolgimento delle famiglie nelle attività proposte dalla scuola.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	1,8	2,3	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	76,2	60,1	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	100,0	98,6	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	90,3	75,4	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	100,0	81,5	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	11,4	9,8	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola ANIS023002
Con collegamento a Internet	27
Chimica	2
Disegno	0
Elettronica	4
Elettrotecnico	1
Enologico	0
Fisica	2
Fotografico	0
Informatica	6
Lingue	0
Meccanico	3
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0

Altro	12
-------	----

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola ANIS023002
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola ANIS023002
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	63
Altro	1

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola ANIS023002
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola ANIS023002
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola ANIS023002
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
Le professionalità interne alla scuola consentono di ottenere finanziamenti da parte di Enti e privati che, negli ultimi anni, hanno portato cifre ragguardevoli utilizzate per investimenti in beni strumentali, ambienti di apprendimento e formazione. Dal punto di vista delle strutture la scuola possiede il 100% delle certificazioni di sicurezza (agibilità e prevenzioni incendi) risultando molto superiore alle medie di riferimento e ha risolto il problema delle barriere architettoniche; livelli ottimi si rilevano anche rispetto al numero di palestre (3), nonostante la mancanza di strutture sportive all'aperto, al numero di laboratori (31), alla presenza di spazi alternativi per l'apprendimento (2), alle dotazioni di computer (23/100 alunni) e LIM (8.6/100 studenti). Nel recente passato tutti gli ambienti di apprendimento sono stati dotati di PC, LIM e connessione alla rete a banda larga; sono stati creati un'aula T.E.A.L., un laboratorio di Robotica, uno di Progettazione Meccatronica, e rinnovati numerosi altri laboratori di indirizzo. Nell'ultimo a.s. sono stati realizzati nuovi laboratori di Fisica e Chimica, di Informatica, di Meccanica, un'aula di Disegno Moda, ampliato il Laboratorio Moda e rinnovati gli arredi di una delle biblioteche. Infine l'Istituto dispone di tablet per i docenti e studenti che consentono di attuare metodologie didattiche innovative e inclusive. Le dotazioni delle biblioteche sono in linea con i migliori valori medi di riferimento.	I finanziamenti che la scuola riceve dal MIUR sono principalmente assorbiti dalla quota stipendi del personale e non consentono investimenti consistenti secondo quanto sarebbe necessario. Pur nella disponibilità di due biblioteche con un'ampia dotazione libraria, i titoli non sono molto recenti ed i servizi offerti sono assolutamente inferiori alla media.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ANCONA	64	89,0	1	1,0	7	10,0	-	0,0
MARCHE	209	89,0	3	1,0	22	9,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	2,7	1,8
Da più di 3 a 5 anni	X	8,3	5,3	16,5
Più di 5 anni		91,7	92,0	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		4,2	8,0	15,1
Da più di 1 a 3 anni	X	41,7	32,0	20,2
Da più di 3 a 5 anni		12,5	17,3	24,9
Più di 5 anni		41,7	42,7	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	87,5	74,7	73,3
Reggente		4,2	13,3	5,2
A.A. facente funzione		8,3	12,0	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	3,4	7,9
Da più di 1 a 3 anni		17,9	6,8	7,8
Da più di 3 a 5 anni		3,6	5,7	4,9
Più di 5 anni	X	78,6	84,1	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		21,4	19,3	19,3
Da più di 1 a 3 anni		17,9	22,7	17,2
Da più di 3 a 5 anni		3,6	8,0	10,7
Più di 5 anni	X	57,1	50,0	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:ANIS023002 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
ANIS023002	112	64,7	61	35,3	100,0
- Benchmark*					
ANCONA	6.498	67,4	3.147	32,6	100,0
MARCHE	21.345	71,2	8.620	28,8	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:ANIS023002 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
ANIS023002	2	1,9	22	21,2	27	26,0	53	51,0	100,0
- Benchmark*									
ANCONA	223	3,8	1.256	21,6	2.144	36,8	2.201	37,8	100,0
MARCHE	672	3,5	4.036	21,2	7.065	37,1	7.275	38,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola ANIS023002		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	14	11,9	9,7	9,9	9,4
Da più di 1 a 3 anni	14	11,9	17,1	16,6	16,7
Da più di 3 a 5 anni	15	12,7	13,2	12,4	11,8
Più di 5 anni	75	63,6	60,0	61,1	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
- Benchmark*			
MARCHE	6	5	4
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ANIS023002		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	14,3	20,3	16,7	17,1
Da più di 1 a 3 anni	1	14,3	16,3	13,6	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,5	8,5	7,4
Più di 5 anni	5	71,4	52,9	61,2	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ANIS023002		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	14,3	11,6	9,8	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,9	11,4	11,0
Da più di 3 a 5 anni	1	7,1	8,5	8,3	8,6
Più di 5 anni	11	78,6	70,1	70,4	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ANIS023002		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	2,7	6,5	8,8
Da più di 1 a 3 anni	1	4,5	8,1	10,5	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,9	9,1	7,9
Più di 5 anni	21	95,5	84,3	73,9	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
- Benchmark*			
MARCHE	13	2	10
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
Il corpo docente è preparato, di ampia esperienza e stabile nel tempo; ha seguito un costante aggiornamento professionale ed ha partecipato alla sperimentazione e diffusione di nuove metodologie didattiche. Cura la progettazione attenta del curriculum, lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, quelle degli assi culturali e quelle tecnico-professionali. La percentuale di over 55 è superiore alle medie di riferimento ma con anzianità di servizio di ruolo ampiamente superiore alla media così come il dato sull'esperienza di insegnamento da più di 5 anni. I docenti a tempo indeterminato che lavorano sul sostegno sono qualificati professionalmente, aggiornati, con un'esperienza media di oltre 9 anni, attenti alle normative e relativi aggiornamenti nonché all'applicazione delle buone pratiche inclusive in collaborazione con i docenti curricolari. Con queste caratteristiche socio – anagrafiche, con le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale l'Istituto ha l'opportunità di garantire un'offerta formativa espressione di buona professionalità, indicatore di qualità e punto di forza.	Sarebbe opportuno favorire la formazione linguistica ed il supporto al conseguimento di certificazioni linguistiche e informatiche al fine di mantenere alta la percentuale di personale qualificato anche in questi settori. Il dato sull'età anagrafica può anche essere visto come un limite alla capacità di crescita professionale per una parte di quella quota di insegnanti che appartiene alla fascia più elevata.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: ANIS023002	57,1	72,9	74,5	91,3	96,6	93,3	96,8	94,2
- Benchmark*								
ANCONA	74,2	80,3	83,6	84,7	94,6	95,6	91,6	89,4
MARCHE	74,9	82,8	84,4	85,7	98,5	97,8	95,5	93,1
Italia	71,3	83,1	84,6	86,9	89,3	93,6	88,6	87,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: ANIS023002	82,3	94,7	86,1	96,4	97,6	99,3	99,3	100,0
- Benchmark*								
ANCONA	84,2	89,8	88,4	93,9	100,0	100,0	95,8	96,0
MARCHE	86,3	91,5	89,8	94,7	100,0	100,0	97,7	97,6
Italia	79,6	87,8	87,7	91,6	97,1	96,9	92,9	91,6

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: ANIS023002	0,0	32,2	52,4	47,8	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
ANCONA	0,0	26,9	30,2	22,6	0,0	0,0	0,0	0,0
MARCHE	0,0	26,1	27,6	24,2	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,0	22,5	21,4	21,2	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: ANIS023002	26,9	28,2	33,3	20,5	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
ANCONA	25,1	25,1	27,3	22,7	0,0	0,0	0,0	0,0
MARCHE	26,8	27,9	28,2	24,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	25,1	26,5	26,7	25,2	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
professionale: ANIS023002	6,0	50,0	16,0	18,0	10,0	0,0	9,8	34,1	26,8	14,6	14,6	0,0
- Benchmark*												
ANCONA	10,0	39,6	26,9	13,1	9,9	0,6	6,4	21,4	27,5	20,7	22,2	1,7
MARCHE	8,8	39,3	29,0	12,8	9,7	0,4	6,8	27,9	27,0	18,4	18,6	1,3
ITALIA	9,4	39,1	29,1	13,4	8,8	0,2	8,1	26,3	26,9	20,3	17,9	0,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico tecnologico: ANIS023002	10,3	30,9	23,5	23,5	11,8	0,0	12,3	28,4	22,2	14,8	19,8	2,5
- Benchmark*												
ANCONA	5,2	29,5	29,6	15,7	18,2	1,8	7,3	22,1	26,5	18,0	24,3	1,9
MARCHE	7,2	32,7	27,8	13,8	16,7	1,8	6,0	24,8	23,6	19,2	24,4	2,0
ITALIA	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8	7,4	26,6	25,7	18,3	20,4	1,5

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: ANIS023002	1,5	3,2	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ANCONA	1,5	2,2	2,3	1,9	2,1
MARCHE	1,0	1,0	1,2	0,9	1,2
Italia	1,1	1,0	1,1	1,4	1,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: ANIS023002	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ANCONA	0,9	0,4	0,2	0,3	0,3
MARCHE	0,4	0,2	0,4	0,3	0,2
Italia	0,4	0,4	0,6	0,6	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: ANIS023002	4,9	9,1	5,0	2,0	0,0
- Benchmark*					
ANCONA	8,0	6,0	3,4	1,4	0,7
MARCHE	10,3	6,4	3,5	1,6	0,5
Italia	9,4	4,4	2,8	1,4	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: ANIS023002	1,8	1,4	0,7	0,0	0,0
- Benchmark*					
ANCONA	3,8	3,0	2,1	0,5	0,1
MARCHE	4,3	3,3	2,3	0,7	0,4
Italia	4,4	2,8	2,3	0,9	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: ANIS023002	1,5	1,6	0,0	0,0	2,3
- Benchmark*					
ANCONA	4,6	1,4	0,6	0,8	0,5
MARCHE	4,5	1,9	1,4	1,5	0,4
Italia	4,3	2,1	1,5	1,2	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: ANIS023002	3,5	4,5	4,8	0,8	0,0
- Benchmark*					
ANCONA	3,6	3,0	2,0	0,5	0,1
MARCHE	5,1	3,7	2,4	0,6	0,2
Italia	5,1	2,9	2,4	1,2	0,6

Punti di forza

Punti di debolezza

Per il Marconi la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è andata migliorando nell'ultimo triennio attestandosi nell'intorno delle medie di riferimento. La criticità evidenziata soprattutto al biennio è stata efficacemente affrontata nei piani di miglioramento ed ha beneficiato anche della migliore competenza degli studenti in ingresso. La percentuale di giudizi sospesi è in diminuzione avvicinandosi ai riferimenti territoriali, pur mantenendosi ancora superiore nelle classi 2° e 3°. Gli abbandoni sono quasi assenti, i trasferimenti in entrata sono minimi. Al Pieralisi le percentuali di ammissione alla classe successiva sono in linea o superiori alle medie dalla classe 2° alla 4°. Gli abbandoni sono quasi nulli nelle classi 3°-5°. I trasferimenti in uscita sono normalmente inferiori ai riferimenti. Punti di forza sono le metodologie didattiche "attive", la progettazione per competenze, lo sviluppo di percorsi formativi interdisciplinari progettati dai CdC (UdA) con valutazione tramite prove esperte, la definizione di criteri di valutazione delle competenze condivisi a livello di CdC e dipartimenti, la dotazione di attrezzature tecnologiche all'avanguardia in tutti gli spazi di apprendimento. I dati sugli esiti relativi all'a.s. 2019-20 non sono confrontabili in modo omogeneo con quelli precedenti a causa delle diverse modalità di ammissione alla classe successiva determinate dall'emergenza Covid.	Al Marconi i giudizi sospesi si concentrano principalmente nelle discipline di ambito matematico, tecnico-scientifico e in Lingua Inglese nel primo biennio. I trasferimenti si rilevano soprattutto in uscita verso corsi di studio di diversa natura, in generale dell'ordine Professionale. Rispetto alle medie territoriali si rileva una percentuale di trasferimenti in uscita più alta a partire dal 2° anno di corso. Riguardo l'Esame di Stato si registrano percentuali di votazioni nella fascia dal 60 al 70 con valori superiori ai riferimenti con corrispondente diminuzione nelle fasce più alte. Per il Pieralisi la percentuale di ammessi alla classe successiva è più bassa della media provinciale al primo anno di corso. I giudizi sospesi restano superiori ai riferimenti. La percentuale di abbandoni è superiore alle medie territoriali solo al 2° anno. Per quanto riguarda i trasferimenti prevalgono leggermente quelli in entrata con percentuali superiori alla media provinciale nelle classi dalla 2^ alla 4^, come effetto di ri-orientamento da altre scuole. All'Esame di Stato si registrano percentuali di votazioni nella fascia dal 60 al 70 con valori superiori ai riferimenti con corrispondente diminuzione nelle fasce più alte.
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Al Pieralisi la percentuale di ammissione all'anno successivo è ancora bassa. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è superiore ai riferimenti nazionali sia al Marconi che al Pieralisi. Al Marconi il bilancio dei trasferimenti tra entrate ed uscite è negativo e determina una perdita di studenti nei primi tre anni di corso di alcuni punti percentuali. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia valori più elevati delle fasce medio-basse (60-70). L'impegno dell'Istituto è volto a migliorare le ammissioni alle classi successive al primo biennio al Pieralisi e a consolidare i buoni risultati raggiunti dal Marconi, a contrastare

le cause di abbandono e trasferimento in uscita, a migliorare gli esiti degli Esami di Stato.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: ANIS023002 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		203,8	192,8	194,7	
Istituti Tecnici	208,3	↔	↑	↑	19,4
ANTF02301E - 2 A	227,5	↑	↑	↑	37,3
ANTF02301E - 2 B	218,4	↑	↑	↑	29,4
ANTF02301E - 2 C	221,5	↑	↑	↑	31,3
ANTF02301E - 2 F	192,8	↓	↔	↔	0,3
ANTF02301E - 2 G	214,8	↑	↑	↑	18,2
ANTF02301E - 2 L	194,9	↓	↔	↔	5,6
ANTF02301E - 2 M	187,5	↓	↓	↓	-2,9
Riferimenti		168,2	170,0	171,9	
Istituti Professionali e IeFP Statali	167,2	↔	↔	↓	1,2
ANRI02301N - 2 AM	167,4	↔	↔	↓	-0,7
ANRI02301N - 2 BM/N	174,4	↑	↑	↑	9,8
ANRI02301N - 2 BM/N	158,6	↓	↓	↓	-7,0
ANRI02301N - 2 MP	171,9	↔	↔	↔	4,9
Riferimenti		201,3	191,3	191,6	
Istituti Tecnici	206,1	↔	↑	↑	15,1
ANTF02301E - 5 A	223,9	↑	↑	↑	49,2
ANTF02301E - 5 B	210,4	↑	↑	↑	23,9
ANTF02301E - 5 F	211,9	↑	↑	↑	14,3
ANTF02301E - 5 I	190,9	↓	↔	↔	-5,3
ANTF02301E - 5 M	200,0	↔	↑	↑	3,9
Riferimenti		170,5	164,8	168,1	
Istituti Professionali e IeFP Statali	159,5	↓	↓	↓	1,1
ANRI02301N - 5 AM	149,4	↓	↓	↓	-18,1
ANRI02301N - 5 BM	159,8	↓	↓	↓	-9,1
ANRI02301N - 5 CM	165,0	↔	↔	↓	6,4
ANRI02301N - 5 MP	167,9	↔	↔	↔	7,3

Istituto: ANIS023002 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		213,8	199,4	199,4	
Istituti Tecnici	225,7	↑	↑	↑	29,6
ANTF02301E - 2 A	246,8	↑	↑	↑	48,8
ANTF02301E - 2 B	232,8	↑	↑	↑	36,1
ANTF02301E - 2 C	229,2	↑	↑	↑	34,5
ANTF02301E - 2 F	223,1	↑	↑	↑	21,4
ANTF02301E - 2 G	228,5	↑	↑	↑	23,6
ANTF02301E - 2 L	219,9	↔	↑	↑	24,7
ANTF02301E - 2 M	199,3	↓	↔	↔	1,9
Riferimenti		175,2	170,2	171,7	
Istituti Professionali e IeFP Statali	177,0	↔	↑	↑	7,8
ANRI02301N - 2 AM	178,4	↔	↑	↑	8,0
ANRI02301N - 2 BM/N	177,2	↔	↑	↑	11,4
ANRI02301N - 2 BM/N	173,4	↔	↑	↔	5,7
ANRI02301N - 2 MP	179,2	↑	↑	↑	10,0
Riferimenti		207,0	199,6	199,7	
Istituti Tecnici	233,8	↑	↑	↑	32,1
ANTF02301E - 5 A	249,7	↑	↑	↑	64,2
ANTF02301E - 5 B	230,1	↑	↑	↑	32,3
ANTF02301E - 5 F	235,9	↑	↑	↑	24,9
ANTF02301E - 5 I	239,8	↑	↑	↑	29,7
ANTF02301E - 5 M	224,5	↑	↑	↑	15,8
Riferimenti		172,0	165,6	170,0	
Istituti Professionali e IeFP Statali	173,7	↔	↑	↑	5,4
ANRI02301N - 5 AM	178,8	↔	↑	↑	4,4
ANRI02301N - 5 BM	169,7	↔	↔	↔	-6,1
ANRI02301N - 5 CM	164,2	↓	↔	↓	-2,9
ANRI02301N - 5 MP	177,6	↔	↑	↑	10,9

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppa- mento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ANTF02301E - 2 A	0,0	10,0	25,0	35,0	30,0
ANTF02301E - 2 B	0,0	15,8	15,8	57,9	10,5
ANTF02301E - 2 C	0,0	12,5	20,8	58,3	8,3
ANTF02301E - 2 F	19,0	23,8	28,6	14,3	14,3
ANTF02301E - 2 G	0,0	17,6	41,2	29,4	11,8
ANTF02301E - 2 L	4,8	33,3	38,1	19,0	4,8
ANTF02301E - 2 M	10,5	36,8	42,1	10,5	0,0
Istituti Tecnici	5,0	21,3	29,8	32,6	11,4
Marche	6,6	20,6	34,6	29,3	8,9
Centro	11,6	26,5	36,7	20,7	4,5
Italia	10,8	26,7	34,8	21,5	6,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ANTF02301E - 2 A	0,0	5,0	10,0	25,0	60,0
ANTF02301E - 2 B	0,0	10,5	5,3	42,1	42,1
ANTF02301E - 2 C	0,0	8,7	21,7	26,1	43,5
ANTF02301E - 2 F	4,8	14,3	19,0	23,8	38,1
ANTF02301E - 2 G	0,0	18,8	18,8	6,2	56,2
ANTF02301E - 2 L	4,8	4,8	28,6	33,3	28,6
ANTF02301E - 2 M	15,8	15,8	26,3	26,3	15,8
Istituti Tecnici	3,6	10,8	18,7	26,6	40,3
Marche	5,3	15,3	29,7	27,3	22,4
Centro	11,9	25,2	31,3	19,7	11,9
Italia	13,6	24,2	28,7	20,0	13,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ANRIO2301N - 2 AM	31,6	42,1	26,3	0,0	0,0
ANRIO2301N - 2 BM/N	46,7	26,7	26,7	0,0	0,0
ANRIO2301N - 2 BM/N	9,1	54,6	36,4	0,0	0,0
ANRIO2301N - 2 MP	40,0	10,0	40,0	10,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	32,7	34,6	30,9	1,8	0,0
Marche	29,4	42,4	24,0	3,9	0,4
Centro	29,9	38,8	23,3	7,1	0,8
Italia	27,7	39,1	24,2	7,7	1,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ANRIO2301N - 2 AM	25,0	45,0	20,0	5,0	5,0
ANRIO2301N - 2 BM/N	33,3	33,3	26,7	6,7	0,0
ANRIO2301N - 2 BM/N	18,2	72,7	0,0	9,1	0,0
ANRIO2301N - 2 MP	30,0	30,0	30,0	10,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	26,8	44,6	19,6	7,1	1,8
Marche	31,9	40,6	20,8	5,5	1,1
Centro	38,4	39,7	15,4	5,6	1,0
Italia	38,8	34,6	18,3	6,3	2,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ANTF02301E - 5 A	0,0	20,0	20,0	30,0	30,0
ANTF02301E - 5 B	7,1	28,6	14,3	28,6	21,4
ANTF02301E - 5 F	7,7	7,7	23,1	61,5	0,0
ANTF02301E - 5 I	0,0	50,0	33,3	16,7	0,0
ANTF02301E - 5 M	4,6	36,4	40,9	9,1	9,1
Istituti Tecnici	4,2	29,6	28,2	26,8	11,3
Marche	6,8	23,6	37,2	24,4	8,1
Centro	13,3	28,3	34,0	19,7	4,8
Italia	14,4	27,3	32,4	20,1	5,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ANTF02301E - 5 A	0,0	0,0	0,0	30,0	70,0
ANTF02301E - 5 B	7,1	14,3	0,0	21,4	57,1
ANTF02301E - 5 F	0,0	7,7	7,7	23,1	61,5
ANTF02301E - 5 I	0,0	0,0	0,0	41,7	58,3
ANTF02301E - 5 M	0,0	4,6	13,6	40,9	40,9
Istituti Tecnici	1,4	5,6	5,6	32,4	54,9
Marche	9,4	19,7	25,7	23,2	22,0
Centro	15,3	21,7	28,3	19,4	15,2
Italia	17,8	21,5	24,5	18,6	17,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
ANTF02301E - 5 A	10,0	40,0	50,0
ANTF02301E - 5 B	7,1	35,7	57,1
ANTF02301E - 5 F	7,7	38,5	53,8
ANTF02301E - 5 I	16,7	75,0	8,3
ANTF02301E - 5 M	4,6	63,6	31,8
Istituti Tecnici	8,4	52,1	39,4
Marche	20,0	50,4	29,6
Centro	27,5	48,2	24,3
Italia	29,6	44,1	26,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ANTF02301E - 5 A	0,0	60,0	40,0
ANTF02301E - 5 B	7,1	21,4	71,4
ANTF02301E - 5 F	0,0	15,4	84,6
ANTF02301E - 5 I	8,3	33,3	58,3
ANTF02301E - 5 M	4,6	36,4	59,1
Istituti Tecnici	4,2	32,4	63,4
Marche	8,6	41,1	50,2
Centro	9,2	48,6	42,2
Italia	10,8	45,4	43,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ANRIO2301N - 5 AM	43,8	50,0	6,2	0,0	0,0
ANRIO2301N - 5 BM	33,3	50,0	16,7	0,0	0,0
ANRIO2301N - 5 CM	11,1	66,7	22,2	0,0	0,0
ANRIO2301N - 5 MP	30,8	46,2	23,1	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	32,0	52,0	16,0	0,0	0,0
Marche	27,6	38,4	27,8	5,4	0,8
Centro	37,0	34,1	22,0	6,0	1,0
Italia	34,3	33,9	22,8	7,9	1,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ANRIO2301N - 5 AM	31,2	31,2	18,8	18,8	0,0
ANRIO2301N - 5 BM	58,3	16,7	16,7	0,0	8,3
ANRIO2301N - 5 CM	44,4	33,3	22,2	0,0	0,0
ANRIO2301N - 5 MP	30,8	30,8	23,1	15,4	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	40,0	28,0	20,0	10,0	2,0
Marche	44,2	31,7	17,4	4,1	2,6
Centro	54,0	27,8	12,2	3,9	2,1
Italia	47,8	27,4	16,1	6,3	2,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
ANRI02301N - 5 AM	56,2	43,8	0,0
ANRI02301N - 5 BM	58,3	41,7	0,0
ANRI02301N - 5 CM	11,1	88,9	0,0
ANRI02301N - 5 MP	23,1	61,5	15,4
Istituti Professionali e IeFP Statali	40,0	56,0	4,0
Marche	49,6	42,1	8,3
Centro	56,1	35,0	8,9
Italia	54,4	36,6	9,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ANRI02301N - 5 AM	31,2	68,8	0,0
ANRI02301N - 5 BM	25,0	58,3	16,7
ANRI02301N - 5 CM	11,1	77,8	11,1
ANRI02301N - 5 MP	15,4	69,2	15,4
Istituti Professionali e IeFP Statali	22,0	68,0	10,0
Marche	24,7	60,3	15,0
Centro	32,9	52,5	14,6
Italia	29,5	53,0	17,5

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale		X			
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Professionali e IeFP Statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale				X	
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Professionali e IeFP Statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
Per le classi II al Marconi negli aa.ss. 17-18 e 18-19 i risultati delle prove sono stati significativamente superiori alla media regionale degli IT sia in Matematica che in Italiano con un miglioramento rispetto al triennio precedente. Rispetto alle scuole con pari ESCS i valori sono sempre stati superiori alla media. La variabilità tra le classi della scuola è, salvo rare eccezioni, abbastanza bassa sia in valore assoluto che rispetto alle scuole con pari background (ESCS). L'effetto scuola per l'italiano e la matematica è pari o superiore alla media Marche. Risultati ugualmente buoni si sono riscontrati nelle prove delle classi V dell'a.s. 18-19. Al Pieralisi negli aa.ss.17-18 e 18-19 i risultati delle classi II sono migliorati rispetto al triennio precedente sia per l'Italiano che per la Matematica nel confronto con la media IP Marche. I risultati sono in linea con scuole di pari ESCS. La variabilità tra le classi in quanto inferiore alla media nazionale e a quella delle scuole di pari indice ESCS, con l'unica eccezione dell'a.s. 17-18 per la Matematica. L'effetto scuola è pari alla media di tutti gli aggregati territoriali con l'eccezione dell'a.s. 18-19 per l'Italiano. Le prove delle classi V presentano risultati in linea con la media IP Marche e superiori agli altri riferimenti territoriali per la Matematica e l'inglese. La variabilità tra le classi è buona. L'effetto scuola è pari alla media per l'Italiano e leggermente superiore per la Matematica.	Al Marconi la variabilità tra le classi II della scuola è aumentata negli aa.ss. 2017-18 e 18-19; per le classi V la variabilità è risultata superiore alle classi con pari ESCS nell'a.s. 2018-19. Al Pieralisi per le classi II la distribuzione degli alunni per livello di apprendimento ha valori elevati nelle fasce 1 e 2, soprattutto per gli studenti di origine non italiana. La variabilità tra le classi della scuola nel 2017-18 è risultata molto maggiore alla media nazionale per la Matematica. La bassa percentuale di copertura delle informazioni di background acquisite tramite segreteria e questionari studente ha impedito la valutazione dell'effetto scuola da parte dell'INVALSI nel triennio 2014-2017; attualmente questo indicatore è, in generale, in linea con la media Marche ma nel 2018-19 è stato leggermente negativo per l'Italiano. Nelle classi V i risultati dell'a.s. 2018-19 sono stati significativamente inferiori a tutti i riferimenti in Italiano anche se l'effetto scuola per le classi V è risultato comunque in linea con le medie.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I punteggi del Pieralisi nelle prove standardizzate delle classi II negli aa.ss. 2017-18 e 18-19 (nell'a.s. 2019-20 le prove non sono state svolte) è stato superiore alla media regionale per gli IP; nel triennio precedente

però aveva ottenuto risultati sempre inferiori alla stessa. Nelle prove delle classi V il risultato di Italiano è stato inferiore ai riferimenti nell'a.s. 2018-19. Il Marconi mantiene valori pari o superiori alla media regionale. L'IIS nel suo complesso si attesta su risultati superiori a quelli di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi in italiano e matematica è, con alcune eccezioni, generalmente inferiore a quella media. Al Pieralisi la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 è, per alcune sezioni, superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore alla media al Marconi. Al Pieralisi l'effetto scuola è stato calcolato solo a partire dall'a.s. 2017-18 a causa della scarsità di informazioni sul background familiare raccolte negli aa.ss. precedenti; attualmente è pari o inferiore (a.s. 2018-19) alla media Marche. L'Istituto punta recuperare i punti di debolezza evidenziati e a confermare e consolidare il recente miglioramento.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola adotta una didattica per competenze anche per la valutazione delle competenze chiave. I CdC progettano percorsi trasversali alle discipline (UdA) e attività per valutare l'interazione dell'alunno nel lavoro di gruppo ed il suo contributo all'apprendimento comune, promuovono il senso critico nella selezione di informazioni e l'uso di diversi strumenti comunicativi, curano l'analisi dei problemi e la ricerca delle soluzioni, sollecitano la responsabilità ed il comportamento corretto. La valutazione dei percorsi è condivisa e basata sulla valutazione dei processi e degli esiti, attraverso la prova autentica. Le griglie di valutazione sono state messe a punto e condivise dal CdD. Una parte dei CdC lavora con modalità didattiche innovative che valorizzano al meglio lo sviluppo di competenze di cittadinanza. Le metodologie didattiche basate sulle TIC vengono ampiamente applicate così da avviare gli studenti ad una buona acquisizione delle competenze di cittadinanza digitale. I CdC del triennio sfruttano i laboratori tecnici e l'attività progettuale per partecipare a gare nazionali, a progetti e concorsi. I percorsi di PCTO offrono agli studenti l'occasione di proporsi alle aziende del territorio non solo come risorsa professionale ma soprattutto come risorsa umana. Gli studenti raggiungono un livello di base o intermedio nella maggior parte delle competenze chiave.	Nonostante il buon livello raggiunto dall'Istituto nello sviluppo delle competenze chiave la diffusione delle buone pratiche a tutti i CdC non è sempre agevole; ad oggi permangono differenze tra classi e sezioni dell'Istituto per quanto riguarda l'efficacia con cui i CdC riescono a progettare, realizzare e valutare percorsi didattici capaci di sviluppare le competenze chiave.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + _____	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli discreti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate. Il Collegio dei docenti ha da tempo condiviso metodologie e griglie di valutazione delle competenze chiave. Le buone pratiche di progettazione, realizzazione e valutazione di percorsi didattici specifici per il potenziamento delle competenze chiave si vanno diffondendo. Numerose attività legate alle discipline tecniche di specializzazione e quelle di PCTO contribuiscono al conseguimento di un livello soddisfacente nelle competenze chiave. Pur indicando nella rubrica di valutazione un valore 4, il miglioramento degli esiti nelle competenze chiave di cittadinanza non viene considerato una priorità strategica perchè è già parte di un percorso di avviato e che sta dando i primi risultati positivi.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				205,37	199,78	200,00	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				205,14	198,72	200,00	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				204,59	202,01	200,00	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				202,74	200,20	200,00	

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
ANIS023002	0,0	19,6
ANCONA	42,2	46,0
MARCHE	43,8	46,9
ITALIA	40,4	44,2

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
ANIS023002	3,85
- Benchmark*	
ANCONA	2,85
MARCHE	2,04
ITALIA	3,07

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
ANIS023002	3,85
- Benchmark*	
ANCONA	15,60
MARCHE	13,69
ITALIA	14,74

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
ANIS023002	3,85
- Benchmark*	
ANCONA	5,05
MARCHE	5,84
ITALIA	6,99

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
ANIS023002	19,23
- Benchmark*	
ANCONA	1,42
MARCHE	1,93
ITALIA	2,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
ANIS023002	50,00
- Benchmark*	
ANCONA	14,44
MARCHE	13,02
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
ANIS023002	3,85
- Benchmark*	
ANCONA	4,67
MARCHE	5,00
ITALIA	4,68

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
ANIS023002	7,69
- Benchmark*	
ANCONA	10,77
MARCHE	10,03
ITALIA	9,97

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
ANIS023002	3,85
- Benchmark*	
ANCONA	6,79
MARCHE	6,49
ITALIA	7,65

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
ANIS023002	3,85
- Benchmark*	
ANCONA	2,71
MARCHE	2,89
ITALIA	2,60

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali						
Macro Area	Scientifica			Sociale		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
ANIS023002	52,4	31,0	16,7	75,0	0,0	25,0
- Benchmark*						
ANCONA	57,1	23,7	19,1	74,4	13,0	12,7
MARCHE	58,1	24,3	17,6	74,5	15,8	9,7
Italia	58,6	26,6	14,8	68,8	18,7	12,5

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali						
Macro Area	Scientifica			Sociale		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
ANIS023002	59,5	16,7	23,8	75,0	0,0	25,0
- Benchmark*						
ANCONA	67,2	14,9	17,9	70,8	13,1	16,0
MARCHE	68,7	14,7	16,6	71,6	14,7	13,7
Italia	63,8	17,9	18,4	68,1	14,0	17,9

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	ANIS023002	Regione	Italia
2015	42,6	20,6	19,3
2016	52,5	28,2	23,0
2017	51,5	28,9	23,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	ANIS023002	Regione	Italia
2015	Tempo indeterminato	7,5	10,6	17,9
	Tempo determinato	10,0	32,4	34,5
	Apprendistato	50,0	30,1	21,5
	Collaborazione	0,0	0,2	0,3
	Tirocinio	12,5	10,6	13,1
	Altro	20,0	16,1	12,7
2016	Tempo indeterminato	12,9	4,0	9,9
	Tempo determinato	32,3	31,0	36,5
	Apprendistato	38,7	28,7	22,9
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	8,1	11,0	11,6
	Altro	8,1	25,3	19,1
2017	Tempo indeterminato	1,5	4,2	9,8
	Tempo determinato	34,3	30,1	35,9
	Apprendistato	44,8	32,7	25,0
	Collaborazione	0,0	0,9	2,5
	Tirocinio	6,0	8,0	10,0
	Altro	13,4	24,1	16,7

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	ANIS023002	Regione	Italia
2015	Agricoltura	0,0	6,2	5,2
	Industria	72,5	30,1	23,4
	Servizi	27,5	63,7	71,3
2016	Agricoltura	8,1	4,4	4,4
	Industria	66,1	28,3	21,7
	Servizi	25,8	67,3	73,9
2017	Agricoltura	6,0	4,6	4,6
	Industria	65,7	27,5	21,6
	Servizi	28,4	67,9	73,8

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	ANIS023002	Regione	Italia
2015	Alta	15,0	7,5	10,1
	Media	20,0	47,5	54,8
	Bassa	65,0	45,0	35,1
2016	Alta	22,6	7,9	9,5
	Media	12,9	52,9	56,9
	Bassa	64,5	39,2	33,6
2017	Alta	29,9	7,1	10,1
	Media	13,4	57,0	60,0
	Bassa	56,7	35,9	29,9

Punti di forza

Punti di debolezza

I dati dell'inserimento nel mondo del lavoro dell'IIS nel suo complesso mostrano che la percentuale di occupati è alta (51,5%; media regionale 28,9%), con prevalenza dei rapporti di lavoro a tempo determinato e di apprendistato. I dati sono confermati dallo studio Eduscopio che evidenzia sia per il Marconi che per il Pieralisi indici di occupazione elevati (79% e 65%), alta percentuale di occupazione sul totale dei diplomati (43% e 52%), diminuzione del tempo di attesa (157 gg, 201 gg) per il primo impiego "significativo", migliore coerenza tra il titolo di studio e la qualifica professionale (34,7%; 54,0%) ed una percentuale di NEET (6%; 13%) molto più bassa rispetto a quella provinciale (13%; 18%). Lo studio pone il Marconi ai primissimi posti per indice di occupazione e coerenza tra titolo di studio e qualifica professionale rispetto agli altri IT nel raggio di 30 km; anche il Pieralisi si colloca ai primi posti rispetto agli altri IP. Riguardo i percorsi universitari lo studio Eduscopio rileva che il 46% dei diplomati del Marconi si immatricola all'università scegliendo prevalentemente (71,6%) facoltà ad indirizzo tecnico e scientifico. Il voto medio di diploma (80,1) dimostra che si iscrivono anche coloro che non hanno conseguito un voto molto alto. Il successo negli studi è buono visto che l'80% supera il 1° anno di studi e consegue oltre la metà dei crediti formativi universitari (CFU) previsti.	La recente crisi economica ha inciso anche nel territorio dove è inserito l'Istituto determinando modificazioni e ristrutturazioni aziendali. Nuove tecnologie, quali la robotica, l'automazione e l'industry 4.0, si affacciano nel territorio e richiedono competenze nuove per i giovani diplomati. L'Istituto è impegnato in un processo di analisi delle esigenze del mondo del lavoro e di sintesi di un curriculum tecnico-scientifico che possa portare ad un miglior inserimento nel mondo del lavoro o della prosecuzione degli studi. Questo processo richiede anche un forte impegno nell'ambito della formazione dei docenti e per il rinnovamento delle strutture e dotazioni di laboratorio, ad oggi non ancora completato. Per il Pieralisi non sono disponibili informazioni specifiche circa la prosecuzione degli studi nel percorso universitario.
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La percentuale di studenti che si iscrive all'università è nota nel dettaglio solo per i diplomati del Marconi. I dati degli indicatori RAV e quelli ottenuti dallo studio Eduscopio indicano che il successo negli studi universitari è buono anche se leggermente inferiore media regionale nelle discipline di ordine scientifico e

tecnico, maggiormente frequentate dagli studenti dell'Istituto. L'inserimento nel mondo del lavoro è ottimo e molto superiore ai riferimenti. L'incidenza di studenti che non proseguono negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro (NEET) è migliore dei riferimenti regionali.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Professionale	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No	50,0	66,7	80,1
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	62,5	73,3	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	37,5	70,0	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	62,5	73,3	36,6
Altro	No	12,5	10,0	8,9
Tecnico	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No	58,8	79,6	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	64,7	69,4	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	76,5	87,8	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	82,4	59,2	32,9
Altro	No	0,0	4,1	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Professionale	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	75,0	83,3	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	87,5	96,7	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	50,0	80,0	73,9

Programmazione per classi parallele	Sì	62,5	63,3	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	87,5	96,7	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	50,0	53,3	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	75,0	90,0	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	37,5	63,3	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	62,5	56,7	61,5
Altro	No	0,0	0,0	8,4
Tecnico	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,2	83,7	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	94,1	95,9	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	64,7	67,3	71,3
Programmazione per classi parallele	Sì	76,5	69,4	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	94,1	98,0	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	58,8	63,3	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	82,4	87,8	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	47,1	63,3	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	52,9	63,3	60,1
Altro	No	0,0	4,1	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Professionale	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	75,0	76,7	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	12,5	43,3	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	62,5	60,0	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	25,0	16,7	15,2
Tecnico	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	64,7	71,4	76,5

Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	41,2	59,2	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	52,9	53,1	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	29,4	18,4	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
A partire dai documenti ministeriali e dall'analisi delle esigenze del mondo del lavoro e del territorio nel PTOF sono stati definiti gli obiettivi e i traguardi prioritari per le competenze di base (base skills), tecniche (hard skills) e trasversali (soft skills) che l'Istituto intende far raggiungere agli studenti nel percorso quinquennale. Nell'ambito della quota del 20% di autonomia al Marconi è stata introdotta una nuova disciplina di studio, al Pieralisi sono stati rimodulati i piani orari. Vengono programmate attività che arricchiscono l'offerta curricolare e definite le modalità di progettazione didattica, monitoraggio e revisione delle scelte progettuali, nonché le modalità impiegate per valutare le conoscenze e le competenze degli allievi. Si progettano attività integrative in accordo con gli obiettivi di apprendimento previsti e gli esiti attesi dal curriculum stesso. Per ogni progetto inserito nel PTOF il DS verifica la corretta definizione di obiettivi di apprendimento e competenze in esito, metodologie didattiche, strumenti e ambienti, tempi e risorse. Vengono individuate anche le competenze trasversali che rientrano nella progettazione del CdC e dei dipartimenti, nonché nei progetti inseriti nel PTOF. Il curriculum per le competenze trasversali non è stato ancora definito in modo formale a livello di Istituto ma, ogni anno, viene declinato a livello di CdC (UdA interdisciplinari) ed anche nelle proposte progettuali inserite nel PTOF e approvate dal Collegio dei Docenti. Le strutture di riferimento per la progettazione didattica e la programmazione sono i dipartimenti disciplinari e interdisciplinari. I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e classi parallele, per tutte le discipline. Periodicamente vengono convocati i dipartimenti per analizzare gli esiti raggiunti e la congruenza nei tempi programmati ad inizio anno scolastico. Gli aspetti del curriculum che sono valutati sono le conoscenze, le abilità e le competenze, disciplinari e trasversali. I criteri di valutazione sono definiti in modo condiviso a livello di Collegio dei docenti, dei dipartimenti e dei CdC. L'utilizzo periodico, anche se non sempre sistematico, di prove comuni, di tipo diagnostico e sommativo, è utile per migliorare l'interscambio tra insegnanti e lo sviluppo di processi di apprendimento e valutazione omogenei tra classi parallele. Questa buona pratica viene ampliata e sistematizzata lentamente ma progressivamente. Per quanto riguarda la valutazione delle competenze trasversali vengono utilizzate prove autentiche nell'ambito di Unità di Apprendimento. L'istituto certifica le competenze al termine del primo biennio e si sforza di valutare,	Il curriculum non ha ancora recepito le nuove competenze chiave europee. Non è stato definito un curriculum comune, al primo biennio, per le discipline dell'ambito delle Scienze integrate. Il profilo di competenze in uscita dalla scuola non è stato ancora declinato in modo specifico, in relazione anche alle esigenze del territorio, ma risulta comunque aderente a quello definito nei documenti ministeriali. L'Istituto pur avendo un alto grado di presenza per quanto riguarda gli aspetti relativi alla progettazione didattica è ancora carente in alcuni casi quali la programmazione in continuità verticale per alcune discipline, la progettazione di moduli specifici per il recupero delle competenze. La valutazione delle competenze disciplinari mostra alcune carenze perché non è ancora ben formalizzata per ogni ambito/disciplina o classe, oppure perché non sempre applicata in modo omogeneo. Le prove strutturate comuni sono uno strumento adottato in modo sistematico principalmente nelle discipline di area comune. Gli interventi curricolari ed extracurricolari di supporto e recupero non sempre raggiungono i risultati sperati e la percezione degli studenti della loro utilità non è sempre positiva.

anche se non di certificare, le competenze in tutti gli anni di corso. A seguito dei risultati della valutazione vengono attivati interventi specifici curricolari e, in alcuni casi, extracurricolari, utilizzando a pieno la disponibilità dell'organico dell'autonomia.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha avviato l'elaborazione di un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento declinando le competenze in diverse discipline. Per quanto riguarda quelle trasversali ha adottato delle linee comuni ai CdC per il raggiungimento degli obiettivi di competenza. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza e, recentemente, ha focalizzato meglio il collegamento con le realtà produttive del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate abbastanza bene nel progetto educativo di istituto e presentano una definizione sufficientemente chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa soprattutto a livello di dipartimenti disciplinari e si incontrano con sufficiente frequenza per la condivisione degli obiettivi di apprendimento specifici, per effettuare una progettazione didattica il più possibile condivisa e per valutare i risultati di apprendimento. I docenti fanno generalmente riferimento a criteri di valutazione comuni, definiti a livello di scuola e di dipartimento disciplinare; in molti casi utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. Le prove comuni per la valutazione degli studenti sono adottate sistematicamente nelle discipline di area comune. A seguito della valutazione degli studenti vengono attivati interventi specifici sia di rimodulazione della progettazione didattica sia di supporto per il superamento delle difficoltà.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Professionale	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
---------------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola ANIS023002	Provinciale % ANCONA	Regionale % MARCHE	Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	87,5	93,3	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	87,5	83,3	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	12,5	33,3	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	50,0	46,7	20,7
Non sono previste	No	12,5	3,3	2,2
Tecnico	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	88,2	85,7	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,2	77,6	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	17,6	24,5	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	35,3	24,5	19,4
Non sono previste	No	5,9	2,0	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Professionale	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	86,7	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	87,5	86,7	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	25,0	33,3	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	20,0	12,6
Non sono previsti	No	0,0	0,0	1,4
Tecnico	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	94,1	87,8	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,2	85,7	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	35,3	28,6	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	5,9	10,2	8,7
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Professionale	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	100,0	91,7
Classi aperte	Sì	62,5	66,7	38,0
Gruppi di livello	No	37,5	66,7	62,2
Flipped classroom	No	25,0	56,7	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	12,5	10,0	11,9
Metodo ABA	No	0,0	10,0	5,7
Metodo Feuerstein	No	0,0	3,3	3,3
Altro	No	25,0	43,3	38,4
Tecnico	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	88,2	87,8	91,1
Classi aperte	Sì	52,9	57,1	33,6
Gruppi di livello	Sì	47,1	57,1	60,6
Flipped classroom	Sì	58,8	65,3	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	11,8	10,2	9,7
Metodo ABA	No	5,9	8,2	4,5
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,0	2,6
Altro	No	35,3	26,5	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Professionale	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,0	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	50,0	50,0	46,8
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	0,0	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	50,0	53,3	36,3
Nota sul diario/ ammonizione scritta sul registro	Sì	50,0	53,3	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	50,0	46,7	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	37,5	33,3	36,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	25,0	36,7	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	25,0	16,7	15,6
Lavoro sul gruppo classe	No	25,0	13,3	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	62,5	56,7	55,5

Sanzioni economiche	No	0,0	3,3	0,7
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	12,5	20,0	27,2
Lavori socialmente utili	No	12,5	16,7	11,5
Altro	No	0,0	0,0	1,5
Tecnico	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	2,0	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	47,1	55,1	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	0,0	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	52,9	51,0	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	64,7	69,4	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	52,9	55,1	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	29,4	18,4	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	35,3	46,9	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	29,4	18,4	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	5,9	6,1	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	58,8	44,9	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	17,6	20,4	23,1
Lavori socialmente utili	No	5,9	4,1	9,8
Altro	No	0,0	0,0	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
L'orario delle lezioni è adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti; il recupero e il potenziamento vengono svolte in orario curricolare a causa dei limiti orari imposti dai trasporti. La scuola cura gli spazi laboratoriali utilizzando i finanziamenti provenienti da fonti di diversa natura. Ogni ambiente di apprendimento è dotato di PC, LIM e collegamento alla rete in banda ultra-larga. La maggior parte dei laboratori ha rinnovato le dotazioni strumentali. Sono stati realizzati un lab. di Didattica Immersiva, nuovi lab. di Fisica e Chimica, di Informatica, di Meccanica, di Disegno e Laboratorio Moda. Le due biblioteche sono state unificate. L'Istituto utilizza diversi ambienti e piattaforme online per la DID. Tutti gli spazi laboratoriali sono affidati a figure di coordinamento per la gestione didattica e amministrativa. Gli studenti utilizzano i laboratori per tutte le ore	L'articolazione dell'orario delle lezioni, che sostanzialmente è adeguato alle esigenze di apprendimento, è comunque soggetto ai vincoli imposti dal servizio di autotrasporto da/verso i Comuni di provenienza degli studenti; in particolare il tempo scuola non può raggiungere le 33 ore previste dal curriculum e viene limitata la realizzazione di attività extra-curricolari pomeridiane di recupero o potenziamento. In alcuni periodi dell'anno vengono comunque attivati corsi di recupero o attività di potenziamento extracurricolari nonostante le difficoltà legate ai mezzi di trasporto. La Biblioteca d'Istituto è fornita di un numero di volumi elevato ma poco aggiornati. I docenti utilizzano maggiormente materiali didattici su supporti digitali disponibili in rete o archiviati in cloud; questo comporta che le classi frequentano poco la biblioteca e i servizi offerti si sono

previste dal piano di studi e, quando liberi dalle lezioni, anche per attività trasversali o integrative o per le discipline che non dispongono del laboratorio nel piano orario del curriculum. Tutti i laboratori sono accessibili per studenti non deambulanti. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative (cooperative learning, classi aperte, flipped-classroom, gruppi di livello, ecc.) e momenti di incontro tra i docenti e occasioni di formazione finanziate. L'organico dell'autonomia consente di ampliare le occasioni e le attività di questo tipo favorendo la co-docenza e il lavoro per piccoli gruppi. Vengono ben sfruttate le risorse tecnologiche e si diffonde sempre di più il concetto di aula-laboratorio; si fa uso frequente di piattaforme web di cooperazione e condivisione di questi materiali. Le metodologie didattiche più innovative sono sufficientemente diffuse tra i docenti grazie all'esperienza di numerosi progetti di innovazione didattica. L'esperienza del Pieralisi maturata nei percorsi leFP legata all'utilizzo di metodologie didattiche innovative ed alla laboratorialità arricchisce il nuovo Istituto e facilita la diffusione di buone pratiche. La scuola promuove l'interiorizzazione di regole condivise con attività didattiche mirate, nel periodo dell'accoglienza e per tutto il primo biennio. Le modalità di azione a seguito di episodi problematici prevedono rapporti costanti con le famiglie, uso educativo del voto di condotta, note disciplinari e sospensioni. La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali con attività di lotta al disagio nel primo biennio; inoltre si adopera per lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità attraverso le attività del presidio scolastico contro le mafie dell'associazione "Libera". Infine molte delle modalità didattiche utilizzate inducono alla collaborazione e allo spirito di gruppo.	progressivamente ridotti nel tempo. Al contempo sono state aperte alcune piccole biblioteche di classe al fine di favorire l'utilizzo di libri cartacei oltre ai libri di testo tradizionali ed ai materiali digitali. Uno dei due spazi è stato dotato di arredi modulari per consentire lo svolgimento di una didattica collaborativa. La collaborazione tra i docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative va migliorata e le buone pratiche definite dai CdC dove è più avanzata la ricerca-azione relativa alle metodologie didattiche vanno estese in modo più capillare. Non tutti i CdC progettano attività didattiche specifiche per promuovere l'interiorizzazione di regole di comportamento condivise. In alcuni casi i docenti non valorizzano a sufficienza, nella loro attività didattica, lo sviluppo delle competenze sociali. A volte nei CdC manca la dovuta coerenza nel perseguire le strategie educative relative al comportamento individuale ed alle relazioni sociali.
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.
Eventuale commento sul giudizio assegnato	

La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula. Ogni aula o laboratorio è dotato di tecnologie all'avanguardia: PC, LIM, collegamento alla rete a banda larga. Spazi e tempi rispondono alle esigenze di apprendimento degli studenti. Laboratori e dotazioni tecnologiche sono aggiornati e usati da tutte le classi in modo sistematico e costante. Le due biblioteche sono poco utilizzate. A scuola ci sono alcuni momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Nel recente passato sono state svolte diverse iniziative di formazione per gli insegnanti sull'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti; modalità di apprendimento attive e significative sono in crescita anche se non tutti i docenti le adottano. Le regole di comportamento sono definite e abbastanza condivise nelle classi; le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono generalmente positive anche se non mancano conflitti, soprattutto al primo biennio, che sono gestiti con modalità generalmente adeguate. L'Istituto promuove le competenze relazionali e sociali attraverso la realizzazione di specifiche attività per l'interiorizzazione delle regole e per l'educazione alla legalità.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	75,0	86,7	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	87,5	86,7	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	75,0	83,3	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	62,5	80,0	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	50,0	66,7	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	50,0	56,7	42,5
Tecnico	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	64,7	77,6	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	82,4	75,5	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	82,4	77,6	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	52,9	67,3	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	47,1	55,1	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	35,3	40,8	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	75,0	93,3	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	87,5	90,0	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	62,5	63,3	64,1
Tecnico	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	86,7	92,9	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	93,3	83,3	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	60,0	69,0	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	62,5	76,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	75,0	93,3	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	37,5	66,7	44,0
Utilizzo di software compensativi	No	62,5	70,0	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	50,0	70,0	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	75,0	90,0	73,0
Tecnico	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	46,7	72,1	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	80,0	83,7	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	40,0	58,1	42,0
Utilizzo di software compensativi	No	60,0	60,5	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	40,0	65,1	38,1

Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	86,7	83,7	70,9
--	----	------	------	------

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Professionale	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	62,5	83,3	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	25,0	40,0	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	62,5	60,0	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	100,0	90,0	73,6
Individuazione di docenti tutor	Sì	62,5	63,3	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	12,5	50,0	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	25,0	33,3	23,0
Altro	No	25,0	20,0	19,6
Tecnico	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	58,8	69,4	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	35,3	30,6	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	64,7	67,3	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	88,2	93,9	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	35,3	30,6	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	29,4	55,1	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	29,4	30,6	27,4
Altro	No	29,4	20,4	18,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MI		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
ANRI02301N	14	276
ANTF02301E	24	347
Totale Istituto	38	623
ANCONA	6,8	60,9
MARCHE	6,4	56,6
ITALIA	5,6	47,3

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Professionale	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	37,5	66,7	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	25,0	33,3	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	37,5	60,0	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	62,5	90,0	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	25,0	50,0	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	75,0	83,3	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	87,5	96,7	83,6
Altro	Sì	12,5	10,0	11,8
Tecnico	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	47,1	53,1	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	23,5	28,6	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	41,2	69,4	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	76,5	81,6	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	29,4	51,0	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	76,5	71,4	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	88,2	89,8	86,7
Altro	No	0,0	12,2	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
Il PAI viene redatto e aggiornato annualmente per adeguare la programmazione alle specifiche necessità; gli obiettivi in esso contenuti sono verificati regolarmente. Si realizzano attività che favoriscano l'integrazione, la socializzazione e l'interiorizzazione di abilità sociali. Si lavora in modo individualizzato, in piccolo gruppo o con attività laboratoriali integrate. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva strutturando e aggiornando i	Il numero di studenti con disabilità e BES è piuttosto elevato e concentrato soprattutto al Peralisi. Nella fase di orientamento in entrata va migliorata la comunicazione alle famiglie circa le caratteristiche dei corsi di studi offerti dall'Istituto per facilitare la scelta consapevole degli studenti anche in relazione ai bisogni speciali che richiedono. Al momento la verifica del raggiungimento degli obiettivi di inclusione è legata alla valutazione del successo scolastico dei singoli studenti e non prevede una

PEI regolarmente. Gli interventi attuati risultano sufficientemente efficaci e gli obiettivi definiti nei PEI vengono monitorati adeguatamente. Le strategie di valutazione adottate sono coerenti con le prassi inclusive. I CdC definiscono e verificano regolarmente i PDP ed i PEP per gli studenti con bisogni educativi speciali. Vengono utilizzati strumenti compensativi e dispensativi anche per studenti in attesa di certificazione. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri partecipando alla rete di scuole che si occupa di favorire l'inclusione e l'integrazione attraverso corsi di italiano L2 strutturati per livelli ed ospita la sede del CPIA. ---Gli studenti che presentano maggiori difficoltà sono i BES, quelli con bassi livelli di competenza soprattutto nelle discipline logico-matematiche e nell'inglese, gli studenti stranieri da poco tempo in Italia. Si effettua il monitoraggio degli studenti con difficoltà al termine del primo periodo dell'a.s. al fine di mettere in atto azioni di prevenzione dell'insuccesso. Vengono realizzati corsi di recupero alla fine del primo periodo didattico e a fine a.s. per gli alunni con giudizio sospeso. Viene utilizzato l'organico dell'autonomia per realizzare interventi di co-docenza, lavoro per gruppi di livello o per piccoli gruppi, lavoro individualizzato, lavoro cooperativo ecc. Dal presente a.s. (2018-19) al Pieralisi, nel primo anno di corso, è attiva la figura del docente "tutor" che monitora costantemente il percorso dello studente per favorire efficacia del processo didattico-educativo e successo scolastico. Le attività di potenziamento degli studenti con particolari attitudini riguardano la partecipazione a gare come le Olimpiadi della Chimica e dell'Informatica, alle Gare Nazionali dell'Elettronica e della Meccanica, a concorsi organizzati da grandi aziende dei settori di specializzazione, ad esperienze di studio o alternanza scuola-lavoro all'estero. Tali interventi di potenziamento hanno lo scopo di evidenziare le eccellenze presenti nella scuola e di incentivare il desiderio di mettersi in gioco e, quindi, aumentare il numero degli studenti che desiderano assecondare e affinare le proprie attitudini.

forma più ampia di sistema. Gli interventi di integrazione degli alunni stranieri da poco presenti in Italia sono troppo brevi e non sempre riescono a favorire il successo scolastico dei ragazzi; le difficoltà linguistiche, infatti, andrebbero affrontate coinvolgendo anche la famiglia dello studente in un piano di accoglienza più ampio e, soprattutto, più esteso. La scuola realizza poche attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Anche le iniziative di inclusione interculturale dovrebbero essere definite nell'ambito del PAI. I risultati delle attività di supporto, sostegno e recupero curricolari non sempre sono efficaci, infatti un numero non trascurabile di studenti non viene ammesso alla classe successiva nel primo biennio; per un numero elevato di studenti delle prime quattro classi si dispone la sospensione del giudizio, soprattutto in matematica, inglese e nelle discipline tecnico-scientifiche. Le attività di potenziamento potrebbero essere ampliate. Gli interventi di potenziamento degli studenti con particolari attitudini è limitato per le ridotte risorse economiche ad essi destinate.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e

sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dall'Istituto per gli studenti che necessitano di inclusione sono abbastanza efficaci e coordinate a livello di scuola; il raggiungimento degli obiettivi educativi previsti è monitorato e verificato dai CdC. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali e per quelli in difficoltà sono di buona qualità, grazie anche alla disponibilità dell'organico dell'autonomia. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione anche se alcuni aspetti possono essere migliorati per aumentare il successo scolastico. Gli interventi specifici nel lavoro d'aula sono abbastanza diffusi a livello di scuola utilizzando al meglio gli insegnanti di sostegno e quelli dell'organico dell'autonomia. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturali con attività integrative che favoriscono la socializzazione e l'interiorizzazione di abilità sociali; il numero e l'estensione di queste attività può essere ampliato per raggiungere migliori risultati.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Professionale	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	37,5	40,0	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	25,0	36,7	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	87,5	96,7	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	50,0	70,0	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	62,5	70,0	48,1
Altro	No	12,5	20,0	17,0
Tecnico	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	23,5	40,8	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	29,4	44,9	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	94,1	98,0	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	70,6	67,3	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	64,7	57,1	51,1
Altro	No	17,6	16,3	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Professionale	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	62,5	66,7	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	100,0	83,3	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	25,0	46,7	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	87,5	93,3	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	12,5	30,0	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	25,0	56,7	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	87,5	86,7	87,0
Altro	No	12,5	23,3	17,9
Tecnico	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	58,8	59,2	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	82,4	83,7	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	47,1	49,0	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	88,2	93,9	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	29,4	38,8	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	41,2	53,1	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	94,1	83,7	85,7
Altro	No	17,6	14,3	17,4

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
ANIS023002	68,8	31,2
ANCONA	59,1	40,9
MARCHE	59,4	40,6
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
ANIS023002	100,0	100,0
- Benchmark*		
ANCONA	99,5	99,1
MARCHE	99,7	99,5
ITALIA	99,5	99,3

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	100,0	96,7	95,0
Impresa formativa simulata	No	0,0	26,7	33,6
Attività estiva	No	87,5	66,7	56,4
Attività all'estero	Sì	62,5	73,3	51,9
Attività mista	No	37,5	40,0	38,0
Altro	No	12,5	16,7	16,7
Tecnico	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	94,1	87,8	94,8
Impresa formativa simulata	No	11,8	24,5	48,6
Attività estiva	Sì	82,4	63,3	55,6
Attività all'estero	Sì	58,8	69,4	58,7
Attività mista	No	41,2	44,9	40,6
Altro	No	11,8	16,3	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	96,7	95,5
Associazioni di rappresentanza	No	75,0	76,7	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	87,5	90,0	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	No	75,0	76,7	84,9
Tecnico	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	97,9	94,7
Associazioni di rappresentanza	No	75,0	61,7	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	87,5	76,6	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	93,8	89,4	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola organizza attività di orientamento per gli alunni della scuola secondaria di I grado con esercitazioni sulle discipline degli indirizzi tecnici e attività laboratoriali presso le scuole medie su tematiche scientifiche e tecnologiche. Viene monitorato il grado di soddisfazione degli studenti e delle famiglie in relazione alle attività di orientamento in entrata. In questo modo gli studenti vengono accompagnati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Il PFI (Piano Formativo Individualizzato) per il Peralisi rappresenta un importante strumento di continuità e orientamento dal momento che raccoglie dati sul percorso di studio pregresso e si aggiorna annualmente fino al termine del corso di studi. La scuola realizza percorsi di orientamento rivolti agli studenti del primo biennio per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni attuando percorsi formativi per l'acquisizione di competenze trasversali anche in collaborazione con esperti esterni. Viene monitorato il grado di soddisfazione degli studenti e delle famiglie in relazione alle attività di accoglienza e conoscenza di sé. Per gli alunni delle classi seconde del Marconi, che devono scegliere il percorso scolastico dopo il primo biennio, vengono organizzati incontri di orientamento interno per un approfondimento delle caratteristiche degli indirizzi di studio presenti nell'Istituto. La scuola, inoltre, realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso di studi post-diploma (relazionandosi con le università, gli ITS e le Istituzioni nazionali e del territorio) e per la conoscenza delle realtà produttive e professionali presenti nella Vallesina, in primo luogo nell'ambito dell'Alternanza scuola-lavoro e tramite incontri e visite didattiche. Per gli alunni con disabilità vengono realizzate specifiche iniziative di orientamento in entrata, come il Progetto Ponte	Non viene effettuato un monitoraggio sistematico dei risultati raggiunti nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado e gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa non sempre sono efficaci, come dimostra anche l'elevata percentuale di abbandoni, trasferimenti e non ammissioni alla seconda classe. Non sono previsti incontri tra insegnanti dei due ordini di scuola data la vastità del bacino di utenza dell'Istituto. I percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni potrebbero essere estesi a tutte le classi fino alla quarta. La scuola sec. di I grado non monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo. La scuola non monitora l'efficacia delle attività di orientamento. La scuola, pur essendo attenta ai bisogni speciali dei suoi studenti, non è sempre in grado di personalizzare in modo adeguato i percorsi formativi anche a causa di problematiche organizzative legate alla disponibilità di aziende nelle vicinanze dell'abitazione degli stessi. E' necessario integrare maggiormente il percorso scolastico con quello in azienda, per limitare il disagio dell'interruzione della continuità didattica e per attribuire il giusto peso alla valutazione del PCTO nella valutazione annuale dello studente.

realizzato nel periodo delle iscrizioni per studenti con disabilità della scuola media che consente a questi ultimi di familiarizzare, conoscere ed eventualmente confermare la scelta della scuola. La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. Con i percorsi di PCTO si è acquisita una vasta esperienza. Tutti gli studenti, a partire dal terzo anno, svolgono il PCTO con un monte ore coerente con la normativa vigente. Numerose convenzioni sono stipulate con aziende artigiane, industriali e di servizi; la gamma delle imprese è estremamente diversificata perché abbraccia sei settori tecnologici di specializzazione con grande varietà di aziende che fanno capo ai singoli settori. La scuola conosce i bisogni formativi del territorio ed ha aggiornato i profili di competenza per i diplomati richiesti dal territorio.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le iniziative di continuità sono limitate alle II.SS. del primo ciclo più vicine. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie, sia per quanto riguarda l'orientamento in entrata che quello interno (per il Marconi) per la conferma della scelta dell'indirizzo di specializzazione al termine della seconda classe. Nel primo biennio sono realizzati percorsi finalizzati all'accoglienza ed alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. I progetti PCTO sono integrati nel PTOF e coinvolgono tutti gli studenti del secondo biennio e del quinto anno. L'Istituto stipula convenzioni con un elevato e congruo numero di aziende dei settori tecnici di indirizzo. Vengono progettate, monitorate, valutate e certificate tutte le esperienze di PCTO anche se la relativa valutazione va meglio integrata con quella tradizionale delle discipline. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio post-diploma, sono coinvolti in attività organizzate dalle università e dagli ITS della zona. La scuola, infine, realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Professionale	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	14,3	7,4	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		57,1	44,4	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		28,6	48,1	36,3
Tecnico	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	13,3	9,8	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		26,7	39,0	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		60,0	51,2	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Professionale	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,8
1% - 25%	X	42,9	32,1	30,6
>25% - 50%		14,3	32,1	39,3
>50% - 75%		28,6	21,4	20,8
>75% - 100%		14,3	14,3	8,5
Tecnico	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%	X	20,0	23,8	28,6
>25% - 50%		26,7	38,1	40,9
>50% - 75%		40,0	26,2	20,1
>75% - 100%		13,3	11,9	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta	22	19,4	21,0	16,7

dei progetti				
--------------	--	--	--	--

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	4.687,7	15.072,0	11.118,8	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro		362,9	280,2	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	25,0	20,5	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	8,3	9,6	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	12,5	12,3	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	8,3	20,5	31,9
Lingue straniere	No	50,0	47,9	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	12,5	19,2	19,9
Attività artistico - espressive	Sì	20,8	19,2	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	25,0	15,1	20,5
Sport	No	8,3	8,2	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	50,0	52,1	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	37,5	34,2	27,5
Altri argomenti	No	41,7	38,4	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La missione e la visione dell'Istituto e le relative priorità sono definite chiaramente nel PTOF che è predisposto, su Atto di Indirizzo del Dirigente, dai docenti in ambito di Collegio, adottato dal Consiglio d'Istituto e pubblicata sul sito web dell'Istituto per genitori, alunni, personale ATA e il territorio. La	L'Istituto dovrebbe coinvolgere maggiormente tutti gli stakeholder al fine di giungere a una progettazione del PTOF che accolga anche le istanze formative ed educative dell'utenza e del territorio. Il monitoraggio delle azioni avviene in modo non sempre sistematico ed in alcuni casi

scuola pianifica le azioni per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF e del Piano di Miglioramento a livello di staff del Dirigente Scolastico e di gruppo di Autovalutazione. Il monitoraggio delle azioni avviene da parte dei responsabili dei vari settori (coordinatori e referenti) tramite raccolta ed elaborazione dei dati e condivisione con lo staff del Dirigente. Sono state definite quattro funzioni strumentali relativamente alle aree della continuità ed orientamento in entrata ed uscita, ai servizi per gli studenti, all'inclusione, all'autovalutazione di istituto. Il fondo d'Istituto è ripartito in percentuale 75% - 25% tra docenti ed ATA, in linea con le medie di riferimento. Il numero di docenti che beneficia di una quota superiore a 500€ del FIS è superiore ai riferimenti medi, indice di una partecipazione diffusa alle attività della scuola. Per il personale ATA la quota che percepisce più di 500€ di FIS, è di gran lunga superiore alle medie di riferimento. Le assenze del personale sono gestite con personale interno per mancanze fino a 10 giorni e successivamente con l'utilizzo di personale non di ruolo. C'è coerenza tra le scelte educative adottate e l'allocazione delle risorse economiche. Infatti, le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola che nell'a.s. precedente hanno avuto come tematiche la formazione dei docenti di area tecnica riguardo nuove tecnologie informatiche, la prevenzione del disagio e l'inclusione attraverso attività che potessero coinvolgere studenti a rischio dispersione, attività artistico-espressive nel settore della Moda.	andrebbe potenziato, al fine di ottenere una valutazione più accurata del risultato. La scuola non ha ancora adottato forme di bilancio sociale per rendicontare la propria attività in quanto di nuova istituzione. In alcuni casi permane una certa difficoltà di ottimizzazione nella divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA. La scuola è in grado di attrarre finanziamenti dall'esterno ma le risorse assegnate al Fondo d'Istituto sono troppo esigue per consentire una progettualità capace di soddisfare i bisogni educativi. Il tasso di assenza del personale è ancora più alto della media.
---	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha definito la missione e le priorità nel PTOF; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione mediante il progetto di Autovalutazione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente anche se in alcuni casi questi possono essere migliorati. Le risorse economiche

previste nel Programma Annuale sono mirate al raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La raccolta di finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR è buona ed ha visto nel recente passato l'ingresso di cifre considerevoli da parte della Regione Marche e di Fondazioni bancarie come la Fondazione Cariverona.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,2	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		46,4	45,9	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		25,0	30,6	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	28,6	18,8	24,6
Altro		0,0	3,5	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	4,8	4,7	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ANIS023002		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	9,8	11,1	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	12,8	16,1	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	4,5	6,8	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	6,0	4,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	6,8	7,3	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	100,0	20,3	15,9	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,0	5,3	4,7

Inclusione e disabilità	0	0,0	11,3	12,3	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,8	7,1	6,8
Altro	0	0,0	15,8	13,9	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANIS023002		Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	39,8	39,0	36,6
Rete di ambito	1	100,0	20,3	27,0	32,8
Rete di scopo	0	0,0	5,3	6,8	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	12,0	11,1	8,1
Università	0	0,0	0,8	0,8	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	21,8	15,4	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANIS023002		Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	35,3	33,0	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	1	100,0	19,5	26,7	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	5,3	6,5	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	15,0	11,3	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	9,8	6,5	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	15,0	15,9	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ANIS023002		Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			9,3	10,4	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			12,2	16,3	17,6

Scuola e lavoro			4,0	3,5	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			5,0	3,2	4,0
Valutazione e miglioramento			1,8	3,0	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	13,0	100,0	25,3	21,8	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,2	4,0	3,5
Inclusione e disabilità			12,5	12,8	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,3	5,2	5,5
Altro			25,1	18,9	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	4,2	3,9	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANIS023002		Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	1,4	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	1,4	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	16,2	16,5	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	2,0	1,1	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	18,2	16,8	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,0	5,7	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,0	0,7	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	1	100,0	12,1	10,0	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	2,0	3,2	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,0	2,9	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,0	2,2	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,7	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	10,1	6,5	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	2,0	1,4	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	8,1	6,8	5,8

Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	5,1	3,2	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	1,0	2,2	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,0	6,5	4,8
Altro	0	0,0	13,1	10,4	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANIS023002		Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	24,2	26,2	38,6
Rete di ambito	0	0,0	5,1	14,0	12,4
Rete di scopo	0	0,0	4,0	6,8	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	100,0	25,3	23,7	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	41,4	29,4	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	75,0	67,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	35,7	41,2	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	25,0	24,7	34,5
Accoglienza	Sì	92,9	90,6	82,7
Orientamento	Sì	96,4	90,6	93,9
Raccordo con il territorio	No	75,0	68,2	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,4	95,3	94,5
Temi disciplinari	No	50,0	48,2	43,2
Temi multidisciplinari	No	46,4	41,2	44,6
Continuità	Sì	53,6	42,4	46,4
Inclusione	Sì	92,9	90,6	92,8
Altro	Sì	28,6	27,1	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	22,7	22,4	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	8,3	11,7	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	2,0	2,6	4,1
Accoglienza	8.6	8,8	8,1	8,0
Orientamento	26.3	11,6	10,6	9,8
Raccordo con il territorio	0.0	4,6	4,9	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	9.2	3,7	5,1	5,5
Temi disciplinari	0.0	17,6	14,9	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	8,2	6,5	8,1
Continuità	13.2	2,5	2,7	3,3
Inclusione	19.7	7,2	6,6	8,5
Altro	23.0	2,8	3,7	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
Periodicamente l'Istituto raccoglie le esigenze formative dei docenti e promuove la formazione in tutte le aree strategiche definite dal MIUR in collaborazione con la Scuola Polo per la formazione relativamente all'Ambito 002 della provincia di Ancona. La tipologia di argomenti di formazione scelto dagli insegnanti è piuttosto ampia ma può essere ulteriormente estesa; finora ha riguardato didattica per competenze e nuove metodologie didattiche. La qualità delle azioni formative promosse dalla scuola è adeguata ed ha avuto ed ha una buona ricaduta sul miglioramento delle competenze professionali del personale della scuola e sull'apprendimento da parte degli studenti. La scuola raccoglie le competenze certificate del personale e le archivia nei fascicoli personali. Le risorse umane vengono valorizzate in rapporto alla specificità e tipologie di competenze possedute. La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane, assegnando gli incarichi secondo le competenze professionali, la disponibilità dichiarata e le esigenze di organizzazione e gestione proprie della scuola. I criteri di valorizzazione dei docenti espressi dal Comitato di valutazione ed il peso attribuito agli stessi è stato presentato al Collegio dei docenti e ritenuto adeguato. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su numerose tematiche metodologico-didattiche ed organizzative; recentemente sono stati attivati gruppi di lavoro sulla riforma degli IP e di riflessione	Una quota non trascurabile di docenti non ha partecipato a iniziative di formazione negli ultimi anni. La percezione degli insegnanti del confronto professionale e dello scambio di informazioni tra colleghi è positiva ma ha ampi margini di miglioramento; la condivisione di strumenti e materiali tra i docenti è ritenuta adeguata negli indirizzi di specializzazione, ma andrebbe migliorata nel biennio. La formazione dei docenti di area tecnica sulle nuove tecnologie e l'innovazione nel mondo del lavoro viene lasciata all'iniziativa dei docenti e non entra nei piani strategici del MIUR. Nell'a.s. 2019-20 sono stati inizialmente previsti 7 corsi di formazione del personale docente (con incremento rispetto a quanto indicato nel questionario scuola del 2018); purtroppo a causa dell'interruzione delle attività in presenza i corsi non sono stati svolti.

sulla valutazione delle competenze trasversali. Le modalità organizzative prevalenti sono la partecipazione spontanea per la trattazione di tematiche trasversali e riunioni degli organismi della scuola (dipartimenti, CdC) per le tematiche specifiche legate alle discipline o alle classi. I gruppi di lavoro degli insegnanti producono materiali ed esiti utili alla scuola la cui disseminazione avviene mediante la condivisione nei CdC, nei dipartimenti e nelle riunioni del Collegio dei docenti utilizzando sia spazi fisici che ambienti virtuali in cloud per la condivisione di strumenti e materiali didattici. Nei dipartimenti di indirizzo non mancano gli scambi di conoscenze e materiali didattici e gli incontri di autoformazione dei docenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative per i docenti con proposte di qualità che rispondono alla maggior parte dei bisogni degli stessi. Il personale viene valorizzato tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali e definiscono modelli e buone pratiche per la didattica. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi; i materiali didattici condivisi in rete sono vari e di livello medio alto. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti anche se il livello di condivisione è parziale.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		17,9	5,9	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		0,0	9,4	14,4
5-6 reti	X	0,0	1,2	3,3

7 o più reti		82,1	83,5	77,1
--------------	--	------	------	------

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	50,0	49,4	56,4
Capofila per una rete		21,4	28,2	24,9
Capofila per più reti		28,6	22,4	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	14,3	76,8	82,8	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Stato	4	27,8	27,3	32,3
Regione	0	6,6	9,3	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	9,3	13,5	11,7
Unione Europea	1	7,9	8,4	5,3
Contributi da privati	0	2,0	2,4	3,1
Scuole componenti la rete	6	46,4	39,0	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	7,3	7,3	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,6	3,3	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	64,2	62,7	66,7
Per migliorare pratiche valutative	1	9,9	10,2	3,7
Altro	1	13,9	16,4	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	1	23,2	17,5	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	4,0	4,0	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	16,6	19,5	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	2	10,6	7,8	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	11,9	10,4	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,0	4,9	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,7	2,0	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	2,0	5,3	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,3	0,9	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,6	3,8	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,6	2,9	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,0	6,0	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,3	3,5	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,3	3,1	2,3
Altro	0	9,9	8,4	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	67,9	61,2	53,0
Università	No	78,6	84,7	77,6
Enti di ricerca	No	28,6	32,9	32,6
Enti di formazione accreditati	Si	64,3	64,7	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	75,0	72,9	72,1
Associazioni sportive	No	60,7	65,9	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	67,9	68,2	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune,	Si	75,0	75,3	69,1

ecc.)				
ASL	No	53,6	61,2	56,8
Altri soggetti	Sì	28,6	35,3	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	67,9	66,3	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	57,1	57,8	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	71,4	73,5	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	46,4	54,2	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	42,9	48,2	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	82,1	79,5	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	28,6	36,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	46,4	51,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	25,0	28,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	28,6	18,1	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	28,6	31,3	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	67,9	73,5	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	39,3	50,6	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	25,0	34,9	27,4
Altro	Sì	14,3	18,1	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	5,6	8,5	9,8	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		68,0	66,6	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		61,5	50,7	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola ANIS023002	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	No	85,7	90,7	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	85,7	95,3	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	78,6	83,7	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	50,0	48,8	44,6
Eventi e manifestazioni	No	78,6	86,0	86,4
Altro	No	25,0	23,3	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto collabora con agenzie formative, con aziende del territorio e fondazioni (p.e. Loccioni Group e Fondazione Pergolesi) per la realizzazione di progetti di orientamento, PCTO in Italia e all'estero, Classe virtuale, CTS, lotta alla dispersione scolastica e integrazione di alunni BES, formazione dei docenti in ambito linguistico ecc. Le finalità sono quelle di stabilire e consolidare rapporti di fruttuosa collaborazione al fine di ampliare l'offerta formativa e permettere agli studenti iscritti di giovare dell'apporto di esperienze formative in altri ambiti come il mondo del lavoro ed di poter accedere a certificazioni sia linguistiche che tecniche. L'Istituto partecipa a numerose reti anche come capofila. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa mediante momenti formalizzati di ascolto delle esigenze formative dei ragazzi previsti nelle riunioni dei CdC e del Consiglio di Istituto, nonché nei momenti non formalizzati di incontro durante i colloqui settimanali con i docenti e quelli con il DS e i suoi collaboratori.	Le numerose iniziative, ciascuna utile alla formazione degli studenti, richiedono una migliore concertazione a livello d'Istituto per evitare una eccessiva frammentazione delle attività didattiche; la valenza delle iniziative deve, inoltre, essere più chiaramente espressa ai CdC chiamati a valutare le competenze acquisite dagli studenti partecipanti; le modalità di valorizzazione delle esperienze extracurricolari in sede di scrutinio va meglio definita per renderne visibile in modo chiaro la valenza formativa. Nonostante gli sforzi per coinvolgere le famiglie l'Istituto ha un livello basso di partecipazione dei genitori alla vita della scuola determinato soprattutto dall'ampiezza del bacino di utenza che si estende per diverse decine di km e abbraccia numerosi Comuni. Il problema è particolarmente evidente al Peralisi. Il basso coinvolgimento è comunque un dato in linea con le medie di riferimento ma le percentuali di partecipazione agli organi collegiali è esiguo e largamente inferiore alla media provinciale. Il

Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi, soprattutto nei casi di alunni con bisogni educativi speciali. La scuola coinvolge i genitori nella ratifica del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità e nella progettazione di altri documenti come il Piano educativo di Classe, sul quale i genitori rappresentanti di classe possono intervenire. Si utilizza il Registro Elettronico per la comunicazione con le famiglie le quali, intervistate, hanno mostrato soddisfazione per l'utilizzo di questo strumento che facilita i rapporti scuola/famiglia.

Registro Elettronico, se da un lato ha contribuito a rendere più trasparente e tempestiva la comunicazione scuola-famiglia, dall'altro non è sufficiente a migliorare il loro coinvolgimento. E' necessario, quindi, attivare nuove iniziative di collaborazione con le famiglie che potrebbero nascere a partire dalla produzione di un bilancio sociale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo a numerose reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Queste contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è parzialmente integrata nel territorio per la promozione delle politiche formative e ha da tempo adottato in modo organico nella propria offerta formativa l'esperienza di PCTO, con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti che però vanno meglio codificate. La scuola dialoga e riesce a coinvolgere una piccola percentuale delle famiglie utilizzando le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa; sono da migliorare le modalità di comunicazione, di ascolto e collaborazione vista la limitata partecipazione sia al dialogo educativo che agli organi collegiali.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento nel primo biennio per Marconi e Pieralisi

Traguardo

Attestare la percentuale degli ammessi alla classe successiva sulla media provinciale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la progettazione, la didattica e la valutazione per competenze

2. Inclusione e differenziazione

Riconoscere i differenti bisogni educativi degli studenti e usare strategie di supporto a difficoltà, demotivazione e rendimento non adeguato

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Creare un rapporto collaborativo ed operativo con le famiglie degli studenti.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nel primo biennio del solo PIERALISI, in italiano e matematica

Traguardo

Attestarsi sulle percentuali regionali

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate INVALSI

2. Inclusione e differenziazione

Riconoscere i differenti bisogni educativi degli studenti e usare strategie di supporto a difficoltà, demotivazione e rendimento non adeguato

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Migliorare la progettazione, la didattica e la valutazione per competenze al fine di ottenere migliori risultati scolastici soprattutto al primo biennio ed i risultati nelle prove standardizzate. Per lo stesso scopo si rende necessario agire più efficacemente sui differenti bisogni educativi degli studenti e usare strategie di supporto a difficoltà, demotivazione e rendimento non adeguato